

Il Messaggero, 24 gennaio 2005

***Ai seggi per scegliere i candidati a primo cittadino
Sabato sera i partiti hanno presentato la Elmo***

Primarie: oggi urne aperte fino alle 15. Il centrosinistra si dissocia

di DANIELA FOGNANI

Affluenza ai seggi del 6,03% (904 votanti) ieri sera alle 22 a Grottaferrata per le Primarie proposte dal senatore della Margherita Bordon per la scelta del candidato sindaco. Soddisfatti gli organizzatori dell'iniziativa, criticata però da alcuni dei partiti del centro sinistra che proprio alla vigilia del voto, sabato sera, hanno presentato ufficialmente il loro candidato sindaco: Maria Giuseppa Elmo.

La scelta della data è stata, secondo l'interpretazione di molti cittadini, l'ennesima sottolineatura che "loro", i partiti del centro sinistra, a Grottaferrata con le Primarie non hanno niente da spartire. Per DS, Margherita, PRC, PdCI, MRE e SDI, che sostengono la Elmo (medico, specializzata in psichiatria ed endocrinologia, ex consigliere comunale per i Verdi e ora tesserata DS) l'esperimento di «democrazia partecipata» voluto fortemente da Willer Bordon, presidente dei senatori della Margherita, per portare i cittadini a scegliere in autonomia dai partiti il candidato sindaco ha creato solo confusione ed equivoci. «Sono alla disperazione» ha però commentato Bordon riferendosi alla scelta della giornata di presentazione della Elmo. Ma dal versante opposto la versione è un'altra. «Sapevamo - ha precisato Carlo Colognese, segretario della locale sezione DS - che si sarebbe pensato questo, ma invece è stato proprio un caso. La presentazione ufficiale per la Elmo era programmata per una settimana fa ma gli impegni di Piero Marrazzo, candidato al governo della Regione e di altri rappresentanti politici, che pure volevano essere presenti, ci hanno obbligato nella scelta».

Il dissenso dalle Primarie dei partiti che appoggiano Giuseppa Elmo comunque è stato ribadito anche dalla candidata che, nel suo discorso, ha parlato, riferendosi all'iniziativa di Bordon, di «un'operazione politica fatta più per separare ed escludere piuttosto che per procedere in termini unitari e di potenziamento della partecipazione attiva alla vita democratica della città», mentre ha tenuto a sottolineare la ritrovata unità del centro sinistra attorno a un progetto politico-amministrativo, condiviso da tutti.

Intanto ieri l'esperimento del voto ha soddisfatto i componenti del Comitato promotore. «Alle ore 13 - ha detto Bordon - l'affluenza alle urne aveva già superato con 475 votanti su circa 15 mila

aventi diritto il 3% della Puglia, meglio di così non poteva andare. Mi dispiace per i partiti che hanno perso veramente un'occasione di partecipare».

Oltre ai sei seggi dislocati in quartieri diversi di Grottaferrata, che rimarranno aperti anche oggi fino alle 15, è stato predisposto anche un settimo seggio mobile su un camper per raggiungere più capillarmente i cittadini.

A garantire l'operazione voto e scrutinio in tutte le sue fasi è il magistrato Giovanni Buttarelli.